

Morti per valanga: in Canada si resiste meno sotto la neve

Domenica 4 Marzo 2012, 17:37

Una ricerca scientifica sulle valanghe ha posto in risalto che nelle regioni montuose sulla costa est del Canada la cosiddetta fase di sopravvivenza dura dieci minuti, quasi la metà rispetto alla Svizzera

[Canada](#) ed [Europa](#), le [valanghe](#) hanno effetti diversi. La rivista **Canadian Medical Association Journal** ha pubblicato nel 2011 l'esito su una ricerca al riguardo effettuata con il contributo dell'esperto altoatesino **Hermann Brugger**, direttore dell'istituto di medicina di emergenza in montagna all'Eurac di Bolzano. Da questa ricerca emerge che nelle regioni montuose sulla costa est del Canada la cosiddetta fase di sopravvivenza dura dieci minuti, quasi la metà rispetto alla [Svizzera](#).

Come si spiega una tale differenza? Dalle ricerche è emerso che è soprattutto il clima a giocare un ruolo decisivo. Il clima marittimo delle coste ad est di Vancouver e l'umidità dell'aria influiscono sulla consistenza e sullo spessore della neve. Quelli che riescono a resistere anche per ore sotto una valanga, sopravvivono grazie a delle sacche d'aria che si formano nella neve.

Se una persona finita sotto una valanga viene liberata entro 18 minuti ci sono buone possibilità di sopravvivenza. Ci sono comunque anche dei 'miracolati', come lo scialpinista che il mese scorso è uscito indenne da una valanga dopo quattro ore, sul Monte del Pascolo, in Alto Adige. Nel 2010 sulle Alpi Sarentine, vicino a Bolzano, uno scialpinista, è invece stato estratto vivo da una valanga dopo oltre due ore, diventando anche un caso scientifico.